

Nota Integrativa al Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 13 giugno 2002 a seguito di nulla osta n. 2042241 comunicato in data 12 giugno 2002.



Nota Integrativa

per la quotazione dei

**“Warrant azioni ordinarie Banca Lombarda e
Piemontese 2002/2004”**

Nota Integrativa depositata presso la Consob in data 27 settembre 2002 a seguito di nulla osta n. 2063557 comunicato in data 26 settembre 2002.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Integrativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie alla stessa relativi.

11.1.	<i>Soggetto responsabile della Nota Integrativa</i>	28
11.2.	<i>Dichiarazione di Responsabilità</i>	28

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Contenuto della Nota Integrativa

La presente nota integrativa (la “Nota Integrativa”), redatta ai sensi dell’art. 57 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, va letta congiuntamente al prospetto informativo (il “Prospetto Informativo”) relativo all’offerta pubblica di sottoscrizione di azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese depositato presso la Consob in data 13 giugno 2002, a seguito di nulla osta n. 2042241 comunicato in data 12 giugno 2002.

Rischio di liquidabilità

I titoli emessi presentano gli elementi di rischio di investimenti in strumenti finanziari della stessa natura quotati.

I possessori dei titoli oggetto della Nota Integrativa possono liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato di quotazione dei titoli stessi. Tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidabilità comuni e generalizzati, a prescindere dall’Emittente (come successivamente definito) e dall’ammontare dei titoli, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Esemplificazione del rapporto prezzo di esercizio/prezzo corrente dell’azione

Il valore teorico dei warrant è generalmente funzione dell’andamento del prezzo dell’azione sottostante e della sua volatilità, della vita residua dell’opzione, dei tassi di interesse di mercato e dei dividendi attesi sull’azione sottostante.

I portatori dei “Warrant azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese 2002/2004” (i “Warrant”) potranno richiedere di sottoscrivere in qualsiasi momento, salvo quanto previsto al Paragrafo 5.4 – a partire dal 1° gennaio 2003 e fino al 20 dicembre 2004 - azioni ordinarie Banca Lombarda in ragione di 1 azione da nominali Euro 1 ogni 65 Warrant presentati per l’esercizio ad un prezzo pari Euro 9,7, salvo quanto previsto in caso di operazioni sul capitale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (la “Banca Lombarda”, l’“Emittente”, la “Banca” o la “Società”) (cfr. Appendice, Art. 3 del regolamento dei Warrant).

In particolare, in relazione all’andamento del prezzo di vendita sul mercato dell’azione Banca Lombarda sottoscritta a seguito dell’esercizio dei Warrant (“PV”), si possono verificare tre scenari:

1. il prezzo PV è superiore al prezzo di esercizio dei Warrant. In tal caso, il possessore dei Warrant realizzerebbe un flusso di cassa positivo, prima dei costi di negoziazione connessi alla vendita;
2. il prezzo PV è pari al prezzo di esercizio dei Warrant. In tal caso, il possessore dei Warrant realizzerebbe un flusso di cassa nullo, prima dei costi di negoziazione connessi alla vendita;

3. il prezzo PV è inferiore al prezzo di esercizio dei Warrant. In tal caso, il possessore dei Warrant realizzerebbe un flusso di cassa negativo, prima dei costi di negoziazione connessi alla vendita.

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE

In data 24 aprile 2002, l'Assemblea Straordinaria della Banca Lombarda ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più *tranche*, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod.civ., di massimi nominali 32.930.000 Euro mediante l'emissione di massime n. 32.930.000 azioni ordinarie da nominali 1 Euro cadauna, godimento regolare di cui:

- massime n. 28.500.000 azioni da collocarsi attraverso un'offerta di sottoscrizione al pubblico in Italia e un collocamento privato ad investitori professionali italiani ed istituzionali esteri (l'"Offerta");
- massime n. 4.430.000 azioni a servizio dei Warrant da assegnare agli azionisti.

L'Assemblea Straordinaria ha altresì deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda la determinazione del numero, delle caratteristiche, dei termini e delle condizioni di emissione, assegnazione ed esercizio dei Warrant.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Lombarda, riunitosi in data 12 giugno 2002, ha deliberato, tra l'altro, a valere sulla delega attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti di cui sopra, l'emissione di n. 286.652.571 Warrant da assegnare gratuitamente ai portatori di azioni ordinarie Banca Lombarda in ragione di 1 Warrant ogni azione posseduta.

I Warrant sono stati assegnati gratuitamente agli azionisti di Banca Lombarda in data 17 giugno 2002, mediante stacco della cedola n. 16, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. La comunicazione di avvenuta assegnazione dei Warrant è stata effettuata alla rispettiva clientela dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Il prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'esercizio dei Warrant, pari al prezzo di offerta (il "Prezzo di Offerta") definito per l'Offerta, comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 30 giugno 2002, è pari a Euro 9,7 (cfr. Paragrafo 9.1).

Ipotizzando l'integrale esercizio dei Warrant, il capitale sociale di Banca Lombarda dopo il 31 dicembre 2004 – data di scadenza dei Warrant - sarà così rappresentato:

n. azioni del capitale sociale a pronti	315.728.514
n. azioni del capitale sociale post esercizio dei Warrant	320.138.553
% delle azioni derivanti dall'esercizio dei Warrant sul totale del capitale sociale post esercizio dei Warrant	1,38

Per effetto dell'operazione oggetto della presente Nota Integrativa, non sono quindi previste significative modifiche all'azionariato della Società.

I diritti connessi ai Warrant erano condizionati all'avvenuta emissione delle azioni oggetto dell'Offerta. L'Offerta si è conclusa in data 28 giugno 2002 con integrale sottoscrizione delle azioni offerte. In data 10 luglio 2002 è stata esercitata integralmente l'opzione di *Greenshoe* (cfr. Paragrafo 9.1).

I portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere, secondo le modalità previste dal regolamento riportato in Appendice alla Nota Integrativa, in qualsiasi momento, salvo quanto previsto al Paragrafo 5.4 – a partire dal 1° gennaio 2003 e fino al 20 dicembre 2004 - azioni ordinarie Banca Lombarda in ragione di 1 azione da nominali Euro 1 ogni 65 Warrant presentati per l'esercizio ad un prezzo pari al Prezzo di Offerta (cfr. Paragrafo 9.1).

Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente alla Monte Titoli S.p.A. presso cui i Warrant sono depositati. L'esercizio dei Warrant avrà effetto, anche ai fini di quanto previsto al Paragrafo 5.4, il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta, salvo per quelle presentate dal 1° al 20 dicembre 2004 che avranno effetto il 31 dicembre 2004. Entro tale data Banca Lombarda provvederà ad emettere le azioni sottoscritte, mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite della Monte Titoli S.p.A.

SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI

1.1. Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale

A seguito delle comunicazioni ricevute e delle risultanze del libro soci, non risultano variazioni significative nella struttura dell'azionariato di Banca Lombarda a seguito dell'Offerta.

Con comunicazione del 10 giugno 2002 ex art. 120 D.Lgs. 58/98, la società Serfis S.p.A. ha reso noto di aver ridotto la propria partecipazione al di sotto del 2%.

1.2. Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

Alla data di deposito della presente Nota Integrativa presso la Consob (la "Data della Nota Integrativa") nessun soggetto ha il controllo di Banca Lombarda ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, permanendo i limiti statutari al possesso azionario (cfr. Sezione I, Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo).

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO BANCA LOMBARDA

Le informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo facente capo a Banca Lombarda (il "Gruppo Banca Lombarda" o il "Gruppo") sono ricavabili dalla documentazione a disposizione del pubblico indicata al Paragrafo 10.2.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

3.1. Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2002

Nel mese di giugno 2002 ha avuto esecuzione l'Offerta Globale (come successivamente definita), conclusasi nel mese di luglio con l'integrale sottoscrizione delle n. 28,5 milioni di azioni al prezzo di Euro 9,70 per azione (cfr. Paragrafo 9.1), permettendo quindi un rafforzamento patrimoniale di Euro 276.450.000.

Sempre nel mese di luglio 2002 Banca Lombarda ha aderito all'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni di ASM Brescia S.p.A. ("ASM"), finalizzata alla quotazione in borsa della stessa. Alla Data della Nota Integrativa, la quota detenuta da Banca Lombarda in ASM è pari allo 0,94% del capitale sociale, per un investimento di Euro 12,9 milioni. ASM, il cui azionista di controllo è rappresentato dal Comune di Brescia, ha per oggetto la distribuzione di energia elettrica, gas, acqua e calore, nonché lo smaltimento dei rifiuti. L'assunzione della partecipazione rafforza i rapporti di collaborazione già in essere con ASM, in particolare nel settore della *new economy* (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.5.5.5 del Prospetto Informativo).

Nel mese di luglio 2002 il Banco di Brescia S.p.A. ha proceduto alla cessione di nove sportelli a Banca Regionale Europea S.p.A. in base al piano di riconfigurazione delle aree geografiche di competenza delle banche del Gruppo. Nello stesso mese sono divenuti operativi tre nuovi Banca Lombarda Point nelle piazze rispettivamente di Bari, Taranto e Foggia. Pertanto la rete di filiali del Gruppo ha raggiunto attualmente le 764 unità.

Al fine di massimizzare le potenziali sinergie derivanti dall'acquisizione di Artesia Bank Luxembourg S.A., nel mese di luglio si è proceduto alla fusione per incorporazione della suddetta società in Banca Lombarda International S.A.. La fusione è stata preceduta dal conferimento a Banca Lombarda International S.A. della partecipazione in Artesia Bank Luxembourg S.A. detenuta da Banca Lombarda. A fronte di detto conferimento è stato riservato a Banca Lombarda un aumento di capitale di Banca Lombarda International S.A.. Per effetto di tale conferimento, la partecipazione diretta di Banca Lombarda in Banca Lombarda International S.A. è cresciuta dall'84,15% al 91,90%.

Nel mese di luglio 2002, in conseguenza dell'integrazione della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A. nel sistema informativo di Gruppo, avvenuta nel mese di maggio 2002, è stata portata a compimento la revisione organizzativa della struttura centrale della controllata, con conseguente accentramento presso la Banca Lombarda delle previste attività precedentemente svolte presso la controllata medesima.

In data 11 settembre 2002, il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'intendimento espresso dal Direttore Generale rag. Bruno Degrandi di cessare dall'incarico all'inizio del prossimo anno, ha deliberato l'assunzione del dr. Victor Massiah che assumerà la carica di Direttore Generale all'inizio del 2003.

3.2. Andamento dell'esercizio in corso

Con riferimento all'evoluzione futura della gestione, deve essere ricordato che l'andamento economico patrimoniale del Gruppo potrà essere condizionato dal quadro congiunturale che presenta ancora diversi elementi di incertezza.

Peraltro, sulla base dei risultati evidenziati nei due mesi successivi alla chiusura del semestre si ritiene che, compatibilmente con la stabilità dello scenario di riferimento, il risultato netto del corrente esercizio potrà consentire il mantenimento di apprezzabili livelli di redditività.

4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE

4.1. Statuto

Lo statuto sociale in vigore alla Data della presente Nota Integrativa è quello risultante a seguito della delibera del Consiglio d'Amministrazione del 24 luglio 2002. Esso è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 29 luglio 2002 ed è conforme alle disposizioni del Testo Unico.

4.2. Capitale sociale e sua evoluzione

Alla Data della Nota Integrativa, il capitale sociale sottoscritto e versato di Banca Lombarda è pari a 315.728.514 Euro diviso in n. 315.728.514 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna. Le azioni sono nominative, indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto.

Dal 2001 il capitale sociale di Banca Lombarda ha subito le seguenti modifiche:

- in data 11 gennaio 2001, con un capitale sociale pari a 280.438.803 Euro interamente versati, l'assemblea straordinaria ha deliberato un aumento del capitale sociale, fino ad un massimo di Euro 5.557.266, mediante emissione di n. 5.557.266 nuove azioni da nominali Euro 1 ciascuna, da porre al servizio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio sulle azioni di risparmio di Banca Regionale Europea S.p.A. Sono state portate in adesione all'OPASC n. 45.601.700 azioni di risparmio Banca Regionale Europea S.p.A. e, in data 9 marzo 2001, sono state emesse n. 5.472.204 azioni ordinarie Banca Lombarda, godimento regolare.

La medesima assemblea, nell'ambito di un piano volto ad incentivare la partecipazione azionaria dei dipendenti del Gruppo, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale - entro e non oltre 5 anni a partire dall'11 gennaio 2001 - di massimo 3 milioni di Euro, mediante l'emissione di massimo n. 3.000.000 di nuove azioni da nominali 1 Euro ciascuna al servizio esclusivo di un piano di *stock granting* e di massimo 3,5 milioni di Euro, mediante l'emissione di massime n. 3.500.000 di nuove azioni da nominali 1 Euro ciascuna al servizio esclusivo di un piano di *stock option* secondo le modalità ed i termini contenuti nei rispettivi regolamenti.

In attuazione della delibera assembleare dell'11 gennaio 2001, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, deliberato:

- in data 11 gennaio 2001

1. (i) l'aumento del capitale sociale a servizio del piano di *stock granting* di 226.320 Euro mediante emissione di n. 226.320 azioni da nominali 1 Euro cadauno, da assegnarsi a n. 2.105 dipendenti di Banca Lombarda e Banco di Brescia S.p.A. al valore nominale; (ii) l'approvazione del regolamento del piano di *stock granting*. L'aumento a servizio del piano di *stock granting* è stato interamente sottoscritto e versato in denaro al valore nominale con effetto dall'11 gennaio 2001;
 2. (i) l'aumento del capitale sociale di 144.000 Euro, mediante emissione di complessive n. 144.000 azioni da nominali 1 Euro ciascuna, a servizio del piano di *stock option* riservato a 38 *manager* di Banca Lombarda, Banco di Brescia S.p.A., Capitalgest S.p.A. ed SBS Leasing S.p.A.; (ii) l'approvazione del relativo regolamento. Poiché l'assegnazione è caratterizzata da un periodo di maturazione del diritto di opzione pari a 3 anni a partire dall'11 gennaio 2001, l'aumento a servizio del piano di *stock option* non è stato ancora sottoscritto, neppure in parte.
- In data 14 marzo 2001
- (i) l'aumento del capitale sociale a servizio del piano di *stock granting* di 413.651 Euro mediante emissione di complessive 413.651 azioni da nominali 1 Euro ciascuna da assegnarsi a n. 2399 dipendenti di Banca Lombarda e delle sue controllate al 100% Banco di Brescia S.p.A. e Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A.. L'aumento a servizio del piano di *stock granting* è stato interamente sottoscritto e versato in denaro al valore nominale con effetto dal 14 marzo 2001.
- In data 11 luglio 2001
- (i) l'aumento del capitale sociale, di complessivi 504.000 Euro, mediante emissione di massime 504.000 azioni da nominali 1 Euro ciascuna, a servizio del piano di *stock option* riservato a 103 *manager* di Banca Lombarda, Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A., Banco di Brescia S.p.A., Banca di Valle Camonica S.p.A., SBS Leasing S.p.A. e Capitalgest S.p.A.; (ii) l'approvazione del relativo regolamento. Poiché l'assegnazione è caratterizzata da un periodo di maturazione del diritto di opzione pari a 3 anni a partire dall'11 luglio 2001, l'aumento a servizio del piano di *stock option* non è stato ancora sottoscritto, neppure in parte.
- In data 28 febbraio 2002
- (i) l'aumento del capitale sociale a servizio del piano di *stock granting* di 101.593 Euro mediante emissione di complessive 101.593 azioni da nominali 1 Euro ciascuna da assegnarsi a n. 3.705 dipendenti di Banca Lombarda e delle sue controllate al 100% Banco di Brescia S.p.A. e Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A.. L'aumento a servizio del piano di *stock granting* è stato interamente sottoscritto e versato in denaro al valore nominale con effetto dal 28 febbraio 2002.
- In data 24 luglio 2002
1. (i) l'aumento del capitale sociale a servizio del piano di *stock granting* di Euro 575.943 mediante emissione di complessive n. 575.943 azioni da

nominali Euro 1 ciascuna, da assegnarsi a n. 2.440 dipendenti di Banca Lombarda, di Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A. e del Banco di Brescia S.p.A.. L'aumento a servizio del piano di *stock granting* è stato interamente sottoscritto e versato in denaro al valore nominale con effetto dal 24 luglio 2002.

2. (i) l'aumento del capitale sociale, di complessivi 585.500 Euro, mediante emissione di massime 585.500 azioni da nominali 1 Euro ciascuna, a servizio del piano di *stock option* riservato a n. 128 dirigenti della Banca Lombarda, Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A., Banco di Brescia S.p.A., Banca di Valle Camonica S.p.A., Banca CR Tortona S.p.A., Banco di San Giorgio S.p.A., SBS Leasing S.p.A., Capitalgest S.p.A., CBI Factor S.p.A., Veneta Factoring S.p.A. e Solofid S.p.A. (ii) l'approvazione del relativo regolamento. Poiché l'assegnazione è caratterizzata da un periodo di maturazione del diritto di opzione pari a 3 anni a partire dal 24 luglio 2002, l'aumento a servizio del piano di *stock option* non è stato ancora sottoscritto, neppure in parte.
- Con delibera assembleare del 27 aprile 2001, è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione una nuova e differente delega ad aumentare il capitale sociale di massimo 1,3 milioni di Euro, mediante l'emissione di massimo n. 1.350.000 di nuove azioni da nominali 1 Euro ciascuna al servizio di un nuovo piano di *stock option* riservato a soggetti che ricoprono la carica di amministratore delegato di società controllate da Banca Lombarda ed a promotori finanziari di Banca Lombarda entro e non oltre 5 anni dalla data del 27 aprile 2001, secondo le modalità ed i termini contenuti nei rispettivi regolamenti.

In attuazione di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, deliberato:

- In data 11 luglio 2001

- (i) l'aumento del capitale sociale di 189.500 Euro, mediante l'emissione di massime 189.500 azioni da nominali 1 Euro ciascuna, a servizio del piano di *stock option* riservato all'Amministratore Delegato di Banco di San Giorgio S.p.A. e a 175 promotori finanziari di Banca Lombarda; (ii) l'approvazione del relativo regolamento. Poiché l'assegnazione è caratterizzata da un periodo di maturazione del diritto di opzione pari a 3 anni a partire dall'11 luglio 2001, l'aumento a servizio del piano di *stock option* non è stato ancora sottoscritto, neppure in parte.

- In data 24 luglio 2002

- (i) l'aumento del capitale sociale di 243.405 Euro, mediante l'emissione di massime 243.405 azioni da nominali Euro 1 ciascuna, a servizio del piano di *stock option*, riservato all'Amministratore Delegato del Banco di San Giorgio S.p.A. e a n. 126 promotori finanziari di Banca Lombarda; (ii) l'approvazione del relativo regolamento. Poiché l'assegnazione è caratterizzata da un periodo di maturazione del diritto di opzione pari a 3 anni a partire dal 24 luglio 2002, l'aumento a servizio del piano di *stock option* non è stato ancora sottoscritto, neppure in parte.

I regolamenti dei citati piani di *stock option* prevedono, tra l'altro: (i) l'attribuzione a favore dei beneficiari di opzioni nominative, gratuite ed intrasferibili, per l'acquisto di azioni dell'Emittente nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione, sulla base di una valutazione di merito discrezionale; (ii) un periodo di maturazione del diritto di esercizio delle opzioni pari a 3 anni a partire dalla data di offerta delle stesse; (iii) un prezzo di sottoscrizione pari al "valore normale" dell'azione, da definirsi secondo la media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese sul Mercato della Borsa Valori di Milano (ex art.9 comma 4 lett. a) del Testo Unico Imposte sui Redditi).

- In data 24 aprile 2002, l'Assemblea Straordinaria di Banca Lombarda ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più *tranche*, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod.civ, di massimi nominali 32.930.000 Euro mediante l'emissione di massime n. 32.930.000 azioni ordinarie da nominali 1 Euro cadauna, godimento regolare di cui:
 - massime n. 28.500.000 azioni da collocarsi attraverso l'Offerta;
 - massime n. 4.430.000 azioni a servizio di Warrant da assegnare agli azionisti, di cui alla presente Nota Integrativa.

In relazione a tale deliberazione è stata data esecuzione nel mese di giugno 2002 all'Offerta che ha avuto integrale sottoscrizione (cfr. Paragrafo 9.1).

Per quanto concerne le azioni al servizio dei Warrant si rinvia al successivo paragrafo 4.3.

4.3. Capitale sociale deliberato ma non sottoscritto–Deleghe all'aumento del capitale sociale

Alla Data della Nota Integrativa, il capitale sociale di Banca Lombarda deliberato ma non sottoscritto è pari a massimo nominali 6.096.405 Euro, pari a massime n. 6.096.405 azioni. Come indicato nel precedente Paragrafo 4.2, è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod.civ., per l'attuazione di piani di incentivazione azionaria. In particolare:

- la delibera assembleare dell'11 gennaio 2001 ha attribuito la facoltà di aumentare il capitale sociale fino ad un importo massimo di 6.500.000 Euro, mediante emissione di n. 6.500.000 di nuove azioni da nominali 1 Euro ciascuna. In attuazione della predetta delega sono state emesse, alla Data del Prospetto Informativo, n. 1.317.507 azioni e sono state assegnate massime n. 1.233.500 opzioni. La delega potrà essere esercitata fino all'11 gennaio 2006;
- la delibera assembleare del 27 aprile 2001 ha attribuito la facoltà di aumentare il capitale sociale fino ad un importo massimo di 1.350.000 Euro, mediante emissione di n.1.350.000 di nuove azioni da nominali 1 Euro ciascuna. In attuazione della predetta delega sono state assegnate, alla Data del Prospetto Informativo, massime n. 432.905 opzioni. La delega potrà essere esercitata fino al 27 aprile 2006.

Per ulteriori informazioni in merito all'attuazione dei piani di incentivazione azionaria oggetto delle suddette delibere si rinvia al precedente Paragrafo 4.2.

In data 12 giugno 2002, il Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda ha deliberato, a valere sulla delega attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 24 aprile 2002 di cui al precedente Paragrafo 4.2, l'emissione di n. 286.652.571 Warrant da assegnare gratuitamente ai portatori di azioni ordinarie Banca Lombarda in ragione di 1 Warrant ogni azione posseduta.

I Warrant sono stati assegnati in data 17 giugno 2002 per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A..

L'esercizio dei Warrant è disciplinato dal relativo regolamento che viene riportato in Appendice alla presente Nota Integrativa.

SEZIONE SECONDA - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA QUOTAZIONE

5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

5.1. Diffusione dei Warrant

I Warrant sono stati assegnati gratuitamente agli azionisti di Banca Lombarda in data 17 giugno 2002, mediante stacco della cedola n. 16, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

5.2. Denominazione esatta e natura degli strumenti finanziari

I Warrant sono denominati "Warrant azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese 2002/2004" e sono disciplinati dal regolamento riportato in Appendice alla presente Nota Integrativa.

5.3. Numero degli strumenti finanziari

I Warrant emessi sono n. 286.652.571 assegnati in ragione di 1 Warrant ogni azione Banca Lombarda posseduta alla data di assegnazione.

5.4. Rapporto di sottoscrizione, condizioni, termini e modalità di esercizio e caratteristiche dei Warrant

I diritti connessi ai Warrant erano condizionati all'avvenuta emissione delle azioni oggetto dell'Offerta. L'Offerta si è conclusa in data 28 giugno 2002 con integrale

sottoscrizione delle azioni offerte. In data 10 luglio 2002 è stata esercitata integralmente l'opzione di *Greenshoe* (cfr. Paragrafo 9.1).

I portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere in qualsiasi momento, salvo quanto previsto di seguito previsto – a partire dal 1° gennaio 2003 e fino al 20 dicembre 2004 - azioni ordinarie Banca Lombarda in ragione di 1 azione da nominali Euro 1 ogni 65 Warrant presentati per l'esercizio ad un prezzo pari al Prezzo di Offerta (Euro 9,7), salvo quanto previsto in caso di operazioni sul capitale di Banca Lombarda (cfr. Appendice, Art. 3 del regolamento dei Warrant).

Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente alla Monte Titoli S.p.A. presso cui i Warrant sono depositati. L'esercizio dei Warrant avrà effetto, anche ai fini di quanto previsto successivamente, il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta, salvo per quelle presentate dal 1° al 20 dicembre 2004 che avranno effetto il 31 dicembre 2004. Entro tale data Banca Lombarda provvederà ad emettere le azioni sottoscritte, mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite della Monte Titoli S.p.A.

Le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Banca Lombarda trattate in borsa alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant e saranno munite della cedola in corso a tale data.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo alla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Banca Lombarda abbia deliberato di convocare Assemblee dei soci, sino al giorno successivo alla data dell'ultima riunione assembleare prevista in tale deliberazione e, comunque, sino al giorno successivo allo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime.

5.5. Condizioni, termini e modalità di eventuali modifiche delle condizioni di esercizio

Qualora la Banca Lombarda dia esecuzione entro il 31 dicembre 2004 a operazioni sul capitale o ad altre operazioni di carattere straordinario, il prezzo di esercizio dei Warrant subirà le variazioni previste dall'art. 3 del regolamento riportato in Appendice della Nota Integrativa.

5.6. Termini di decadenza

Il diritto di sottoscrizione di azioni Banca Lombarda spettante ai portatori dei Warrant potrà essere esercitato, a pena di decadenza, fino al 31 dicembre 2004, presentando la richiesta entro il 20 dicembre 2004.

I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 20 dicembre 2004 decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

5.7. Regime fiscale

Le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di warrant di sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia con azioni negoziate in mercati regolamentati, se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'impresе, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

L'imposta sostitutiva è applicata nella misura del:

- 27% per le cessioni di warrant effettuate anche nei confronti di soggetti diversi nell'arco di dodici mesi, anche se ricadenti in periodi d'imposta diversi, che consentono l'acquisizione di una partecipazione qualificata come definita dall'art. 81, comma 1, lett. c), del D.P.R. 917/1986 (T.U.I.R.), tenendo conto a tal fine anche delle cessioni dirette delle partecipazioni e altri diritti effettuate nello stesso periodo di 12 mesi;
- 12,50% per le cessioni di warrant che, effettuate sempre nell'arco di 12 mesi, anche nei confronti di soggetti diversi, non consentono, anche in concorso con la diretta cessione delle partecipazioni e altri diritti, l'acquisizione di una partecipazione qualificata.

Le plusvalenze conseguite da soggetti non residenti in Italia, se relative a partecipazioni non qualificate, negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri, non sono soggette alla predetta imposta sostitutiva.

Le plusvalenze connesse a partecipazioni qualificate conseguite dai medesimi soggetti sono, in ogni caso, assoggettate all'imposta sostitutiva del 27%, salva l'applicazione dei regimi convenzionali più favorevoli derivanti dai trattati contro le doppie imposizioni stipulati dall'Italia con i Paesi di residenza dei percipienti.

Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi e delle relative eventuali interferenze con la distinta disciplina dei redditi di capitale, si rinvia al D. Lgs. 21/11/1997, n. 461, al D. Lgs. 23/12/1999, n. 505e al Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.), nonché agli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati.

5.8. Regime di circolazione

I Warrant sono negoziabili separatamente dalle azioni ordinarie a cui sono abbinati a partire dalla data di emissione. Fermo restando quanto previsto al precedente Paragrafo 5.4, i Warrant sono liberamente trasferibili a partire dalla data di emissione.

I Warrant sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

5.9. Eventuali restrizioni imposte alla libera negoziabilità dei Warrant

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità dei Warrant, fermo restando quando previsto al precedente Paragrafo 5.4.

5.10. Effetti di diluizione

Il prezzo di esercizio dei Warrant, pari a Euro 9,7, si confronta con un patrimonio netto per azione pari a Euro 4,54, determinato sulla base del patrimonio netto per azione della Società quale risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

5.11. Eventuale effetto di diluizione nell'ipotesi di mancato esercizio dei Warrant

In caso di mancato esercizio dei Warrant e di loro cessione sul mercato da parte degli attuali possessori, gli stessi subirebbero una diluizione massima della propria partecipazione, in termini percentuali sul capitale sociale, dell'1,38% nell'ipotesi di integrale esercizio dei Warrant.

6. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO GLI STRUMENTI FINANZIARI PER I QUALI SI RICHIEDE LA QUOTAZIONE EFFETTUATE NEGLI ULTIMI DODICI MESI

In data 24 aprile 2002, l'Assemblea Straordinaria di Banca Lombarda ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più *tranche*, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod.civ, di massimi nominali 32.930.000 Euro mediante l'emissione di massime n. 32.930.000 azioni ordinarie da nominali 1 Euro cadauna, godimento regolare di cui:

- massime n. 28.500.000 azioni da collocarsi attraverso l'Offerta;
- massime n. 4.430.000 azioni a servizio dei Warrant da assegnare agli azionisti.

L'Assemblea Straordinaria ha altresì deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda la determinazione del numero, delle caratteristiche, dei termini e delle condizioni di emissione, assegnazione ed esercizio dei Warrant.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Lombarda, riunitosi in data 12 giugno 2002, ha deliberato, tra l'altro, a valere sulla delega attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti di cui sopra, l'emissione di n. 286.652.571 Warrant da assegnare gratuitamente ai portatori di azioni ordinarie Banca Lombarda in ragione di 1 Warrant ogni azione posseduta. I Warrant sono stati assegnati gratuitamente agli azionisti di Banca Lombarda in data 17 giugno 2002, mediante stacco della cedola n. 16, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. La comunicazione di avvenuta assegnazione dei Warrant è stata effettuata alla rispettiva clientela dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Il Prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'esercizio dei Warrant, pari al Prezzo di Offerta definito per l'Offerta, comunicato al pubblico mediante apposito avviso

integrativo sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” in data 30 giugno 2002, è pari a Euro 9,7 (cfr. Paragrafo 9.1).

I diritti connessi ai Warrant erano condizionati all'avvenuta emissione delle azioni oggetto dell'Offerta. L'Offerta si è conclusa in data 28 giugno 2002 con integrale sottoscrizione delle azioni offerte. In data 10 luglio 2002 è stata esercitata integralmente l'opzione di *Greenshoe* (cfr. Paragrafo 9.1).

7. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

7.1. Mercati presso i quali è stata richiesta la quotazione

E' stata richiesta a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa dei Warrant.

7.2. Estremi del provvedimento di quotazione

L'ammissione alla quotazione ufficiale dei Warrant è stata disposta dalla Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 2525 del 19 settembre 2002.

7.3. Periodo di inizio negoziazioni

La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita da Borsa Italiana S.p.A. con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4, del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

7.4. Indicazione dello sponsor

Non è previsto l'intervento di alcuno sponsor.

SEZIONE TERZA – INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI DI COMPENDIO

8. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI DI COMPENDIO

Le azioni derivanti dall'esercizio dei Warrant saranno emesse a valere sulla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 24 aprile 2002 (cfr. Paragrafo 4.2) e avranno le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio stesso.

Per informazioni relativamente alle azioni di compendio si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo VII del Prospetto Informativo, fatta eccezione per il godimento; in particolare, come previsto dal regolamento dei Warrant riportato in Appendice alla Nota Integrativa, le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Banca Lombarda trattate in Borsa alla data di efficacia dell'esercizio degli stessi e saranno munite della cedola in corso a tale data.

9. INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO I TITOLI DI COMPENDIO

9.1. Esecuzione dell'Offerta

In esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 24 aprile 2002 (cfr. Paragrafo 4.2), l'Offerta è consistita in un'offerta di sottoscrizione (l'"Offerta Globale") di massime n. 25.900.000 azioni ordinarie di Banca Lombarda, del valore nominale di Euro 1 cadauna, godimento regolare (le "Azioni").

L'Offerta Globale, coordinata e diretta da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Goldman Sachs International (congiuntamente i "Coordinatori dell'Offerta Globale"), è stata così suddivisa:

- a) un'offerta pubblica di sottoscrizione di un minimo di n. 12.950.000 Azioni (l'"Offerta Pubblica") rivolta al pubblico in Italia, comprendente:
 - una quota riservata al pubblico indistinto. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota fino al 25% da destinare al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli (come definito alla Sezione III, Capitolo XI, Paragrafo 11.8 del Prospetto Informativo);
 - una quota pari a massime n. 8.190.073 Azioni riservate agli Azionisti di Banca Lombarda (come definiti alla Sezione III, Capitolo XI, Paragrafo 11.3 del Prospetto Informativo).
- b) un contestuale collocamento privato rivolto a Investitori Professionali in Italia ed istituzionali all'estero, inclusi investitori qualificati negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933 (l'"Offerta Istituzionale").

È stata inoltre prevista la concessione da parte della Società ai Coordinatori dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei membri del consorzio per l'Offerta Istituzionale, di un'opzione per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di ulteriori massime n. 2.600.000 Azioni (c.d. *Greenshoe*) pari al 10% circa del numero massimo di Azioni

oggetto dell'Offerta Globale, da esercitarsi entro i trenta giorni successivi alla data di assegnazione delle Azioni.

L'Offerta Pubblica ha avuto luogo nel periodo dal 24 giugno 2002 al 28 giugno 2002 compresi, al termine del quale sono pervenute richieste per n. 141.737.959 Azioni da parte di n. 31.946 richiedenti così ripartite:

- nell'ambito dell'Offerta Pubblica sono pervenute richieste per n. 50.128.492 Azioni da parte di n. 31.889 richiedenti così ripartite: n. 44.123.000 Azioni da parte di n. 20.059 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto, di cui n. 35.382.500 Azioni da parte di n. 802 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto mediante il Lotto Minimo di Adesione Maggiorato; n. 6.005.492 Azioni da parte di n. 11.830 Azionisti;
- nell'ambito dell'Offerta Istituzionale sono pervenute richieste per n. 91.609.467 Azioni da parte di n. 57 richiedenti così ripartite: n. 40.925.080 Azioni da parte di n. 28 Investitori Professionali in Italia; n. 50.684.387 Azioni da parte di n. 29 investitori istituzionali all'estero.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, incluse le n. 2.600.00 Azioni oggetto di Over Allotment così come definita alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.17 del Prospetto Informativo, sono state così ripartite:

- n. 12.950.000 Azioni sono state assegnate a n. 31.781 richiedenti nell'ambito dell'Offerta Pubblica nelle seguenti proporzioni: n. 6.944.508 Azioni a n. 19.951 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto, di cui n. 1.735.000 Azioni a n. 694 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto mediante il Lotto Minimo di Adesione Maggiorato; n. 6.005.492 Azioni a n. 11.830 Azionisti.
- n. 15.550.000 Azioni sono state assegnate a n. 55 richiedenti nell'ambito dell'Offerta Istituzionale nelle seguenti proporzioni: n. 6.940.000 Azioni a n. 28 Investitori Professionali in Italia; n. 8.610.000 Azioni a n. 27 investitori istituzionali all'estero.

Al termine del periodo di Offerta, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il Prezzo di Offerta delle Azioni in Euro 9,7. Ai sensi del regolamento dei Warrant riportato in Appendice al Prospetto Informativo, il prezzo di esercizio dei Warrant è pari a Euro 9,7.

In data 10 luglio 2002 i Coordinatori dell'Offerta Globale hanno esercitato integralmente l'opzione di *Greenshoe*. Le azioni collocate al termine dell'Offerta e a seguito dell'esercizio dell'opzione di *Greenshoe* sono pari a n. 28.500.000.

9.2. Emissione di *stock granting* e *stock option*

In data 24 luglio 2002 il Consiglio di Amministrazione:

- in attuazione della delibera assembleare dell'11 gennaio 2001 ha deliberato:
 1. (i) l'aumento del capitale sociale a servizio del piano di *stock granting*, di Euro 575.943 mediante emissione di complessive n. 575.943 azioni da nominali Euro 1 ciascuna, da assegnarsi a n. 2.440 dipendenti di Banca Lombarda, di Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A. e del Banco di Brescia S.p.A. L'aumento a servizio del

piano di *stock granting* è stato interamente sottoscritto e versato in denaro al valore nominale con effetto dal 24 luglio 2002.

2. (i) l'aumento del capitale sociale, di complessivi 585.500 Euro, mediante emissione di massime 585.500 azioni da nominali 1 Euro ciascuna, a servizio del piano di *stock option* riservato a n. 128 dirigenti della Banca Lombarda, Lombarda Sistemi e Servizi S.p.A., Banco di Brescia S.p.A., Banca di Valle Camonica S.p.A., Banca CR Tortona S.p.A., Banco di San Giorgio S.p.A., SBS Leasing S.p.A., Capitalgest S.p.A., CBI Factor S.p.A., Veneta Factoring S.p.A. e Solofid S.p.A.; (ii) l'approvazione del relativo regolamento. Poiché l'assegnazione è caratterizzata da un periodo di maturazione del diritto di opzione pari a 3 anni a partire dal 24 luglio 2002, l'aumento a servizio del piano di *stock option* non è stato ancora sottoscritto, neppure in parte.
- in attuazione della delibera assembleare del 27 aprile 2001 ha deliberato:
 - (i) l'aumento del capitale sociale di 243.405 Euro, mediante l'emissione di massime 243.405 azioni da nominali Euro 1 ciascuna, a servizio del piano di *stock option*, riservato all'Amministratore Delegato del Banco di San Giorgio S.p.A. e a n. 126 promotori finanziari di Banca Lombarda; (ii) l'approvazione del relativo regolamento. Poiché l'assegnazione è caratterizzata da un periodo di maturazione del diritto di opzione pari a 3 anni a partire dal 24 luglio 2002, l'aumento a servizio del piano di *stock option* non è stato ancora sottoscritto, neppure in parte.

10. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

10.1. Appendici

- Regolamento dei “Warrant azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese 2002/2004”.
- Avviso relativo al Prezzo di Offerta pubblicato su “Il Sole 24 Ore” in data 30 giugno 2002.
- Schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidato al 30 giugno 2002.

Regolamento dei “WARRANT AZIONI ORDINARIE BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE 2002/2004”

Articolo 1 - Warrant azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (la “Banca Lombarda”), riunitasi in data 24 aprile 2002, ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più *tranches*, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., di massimi nominali Euro 32.930.000 mediante l'emissione di massime n. 32.930.000 azioni ordinarie da

nominali Euro 1 cadauna, godimento regolare, di cui:

- massime n. 28.500.000 azioni da collocarsi attraverso un'offerta di sottoscrizione al pubblico in Italia e un collocamento privato ad investitori professionali italiani e istituzionali esteri (l'“Offerta”);
- massime n. 4.430.000 azioni a servizio di warrant da assegnare agli azionisti.

L'Assemblea Straordinaria ha altresì deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione di Banca Lombarda la determinazione del numero, delle caratteristiche, dei termini e delle condizioni di emissione, assegnazione ed esercizio dei warrant.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Lombarda, riunitosi in data 12 giugno 2002, ha deliberato, tra l'altro, a valere sulla delega attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti di cui sopra, l'emissione di n. 286.652.571 warrant denominati “Warrant azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese 2002/2004” (i “Warrant”) da assegnare gratuitamente ai portatori di azioni ordinarie Banca Lombarda prima della conclusione dell'Offerta.

I Warrant sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213. I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni ordinarie a cui sono abbinati e saranno, a partire dalla data di emissione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2.I, liberamente trasferibili.

Articolo 2 - Modalità di esercizio dei Warrant

- I) I diritti connessi ai Warrant saranno condizionati all'avvenuta emissione delle azioni oggetto dell'Offerta;
- II) i portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere in qualsiasi momento, salvo quanto previsto al successivo punto VI) – a partire dal 1° gennaio 2003 ovvero, se successiva, dalla data di cui al precedente punto I), e fino al 20 dicembre 2004 - azioni ordinarie Banca Lombarda in ragione di 1 (una) azione da nominali Euro 1 (uno) ogni 65 (sessantacinque) Warrant presentati per l'esercizio ad un prezzo pari al prezzo di Offerta¹, salvo quanto previsto al successivo art. 3;
- III) le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario

¹ Secondo quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Banca Lombarda del 24 aprile 2002, il prezzo di sottoscrizione delle azioni derivanti dall'esercizio dei Warrant sarà pari al prezzo di sottoscrizione delle azioni Banca Lombarda in sede di Offerta. Tale prezzo, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue successive modifiche e integrazioni, sarà stabilito al termine dell'Offerta e comunicato da Banca Lombarda mediante pubblicazione su almeno un quotidiano a diffusione nazionale (cfr. Appendice).

- aderente alla Monte Titoli S.p.A. presso cui i Warrant sono depositati. L'esercizio dei Warrant avrà effetto, anche ai fini di quanto previsto al successivo punto IV), il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta, salvo per quelle presentate dal 1° al 20 dicembre 2004 che avranno effetto il 31 dicembre 2004. Entro tale data Banca Lombarda provvederà ad emettere le azioni sottoscritte, mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite della Monte Titoli S.p.A.;
- IV) le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Banca Lombarda trattate in borsa alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant e saranno munite della cedola in corso a tale data;
 - V) il prezzo di sottoscrizione delle azioni dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti;
 - VI) l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo alla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Banca Lombarda abbia deliberato di convocare Assemblee dei soci, sino al giorno successivo alla data dell'ultima riunione assembleare prevista in tale deliberazione e, comunque, sino al giorno successivo allo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime;
 - VII) i Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 20 dicembre 2004 decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto;
 - VIII) all'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei Warrant: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai sensi della "Regulation S". Nessuna azione sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori di Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Articolo 3 - Diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazioni sul capitale di Banca Lombarda

E' previsto che, qualora la Banca Lombarda dia esecuzione entro il 31 dicembre 2004:

- I. ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di obbligazioni - dirette o indirette - convertibili o *cum* warrant o al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il prezzo di sottoscrizione sia diminuito di un importo arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(Pcum - Pex)

nel quale:

"**Pcum**" rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum* diritto" dell'azione Banca Lombarda registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

"**Pex**" rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "*ex* diritto" dell'azione Banca Lombarda registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- II. ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di azioni sottoscrivibili a norma del precedente art. 2 sia incrementato in proporzione alle azioni spettanti in assegnazione gratuita e di conseguenza venga modificato (proporzionalmente) il prezzo di sottoscrizione dell'azione;
- III. ad aumenti gratuiti del valore nominale delle azioni o a riduzioni dello stesso per perdite, non siano modificati né il numero di azioni sottoscrivibili né il prezzo di sottoscrizione dell'azione, indicati al precedente art. 2, salvo che essi siano stati nel frattempo modificati sulla base di quanto previsto nel presente articolo;
- IV. al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle azioni sottoscrivibili ed il prezzo di sottoscrizione dell'azione, indicati al precedente art. 2;
- V. a modificazioni delle disposizioni del suo atto costitutivo concernenti la ripartizione degli utili, alla incorporazione di altra società, al conferimento di beni in natura o ad operazioni di cui al punto I. con esclusione del diritto di opzione, non siano modificati né il numero di azioni sottoscrivibili né il prezzo di sottoscrizione dell'azione, indicati al precedente art. 2;
- VI. ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5°, 6° e 8° del Codice Civile, non saranno modificati né il numero di azioni sottoscrivibili né il prezzo di sottoscrizione dell'azione indicati al precedente art. 2.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il numero delle azioni sottoscrivibili, nonché il prezzo di sottoscrizione, secondo modalità di generale accettazione.

Qualora la richiesta di esercizio dei Warrant venga presentata prima che sia stato comunicato il nuovo prezzo di sottoscrizione susseguente ad un'operazione di cui al precedente punto I) del presente articolo per l'esercizio dopo lo stacco del diritto, quanto eventualmente versato in più alla presentazione della domanda, prendendo come base il prezzo di sottoscrizione prima dell'aggiustamento di cui al precedente punto I), verrà restituito al sottoscrittore senza interessi alla data in cui sarà comunicato il nuovo prezzo di sottoscrizione.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente articolo, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto ad ottenere azioni fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

In nessun caso il prezzo di sottoscrizione delle azioni in esercizio dei Warrant potrà risultare inferiore al loro valore nominale.

Articolo 4 - Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Articolo 5 - Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la domanda entro il 20 dicembre 2004.

Articolo 6 – Regime fiscale

Le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di warrant di sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia con azioni negoziate in mercati regolamentati, se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'impresе,

costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

L'imposta sostitutiva è applicata nella misura del:

- 27% per le cessioni di warrant effettuate anche nei confronti di soggetti diversi nell'arco di dodici mesi, anche se ricadenti in periodi d'imposta diversi, che consentono l'acquisizione di una partecipazione qualificata come definita dall'art. 81, comma 1, lett. c), del D.P.R. 917/1986 (T.U.I.R.), tenendo conto a tal fine anche delle cessioni dirette delle partecipazioni e altri diritti effettuate nello stesso periodo di 12 mesi;
- 12,50% per le cessioni di warrant che, effettuate sempre nell'arco di 12 mesi, anche nei confronti di soggetti diversi, non consentono, anche in concorso con la diretta cessione delle partecipazioni e altri diritti, l'acquisizione di una partecipazione qualificata.

Le plusvalenze conseguite da soggetti non residenti in Italia, se relative a partecipazioni non qualificate, negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri, non sono soggette alla predetta imposta sostitutiva.

Le plusvalenze connesse a partecipazioni qualificate conseguite dai medesimi soggetti sono, in ogni caso, assoggettate all'imposta sostitutiva del 27%, salva l'applicazione dei regimi convenzionali più favorevoli derivanti dai trattati contro le doppie imposizioni stipulati dall'Italia con i Paesi di residenza dei percipienti.

Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi e delle relative eventuali interferenze con la distinta disciplina dei redditi di capitale, si rinvia al D. Lgs. 21/11/1997, n. 461, al D. Lgs. 23/12/1999, n. 505 e al Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.), nonché agli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati.

Articolo 7 – Quotazione

Sarà richiesta alla Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione dei Warrant alla quotazione ufficiale.

Articolo 8 - Varie

Tutte le comunicazioni della Banca Lombarda ai portatori dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

I Warrant e il presente Regolamento sono disciplinati dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia.

Avviso relativo al Prezzo di Offerta pubblicato su "Il Sole 24 Ore" in data 30 giugno 2002

AVVISO INTEGRATIVO



Banca Lombarda e Piemontese

BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE – Società per Azioni - Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese - Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari cod. 3111 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia – sede sociale Brescia Via Cefalonia n. 62 - Capitale sociale Euro 286.652.571 i.v. - Codice Fiscale Numero di iscrizione: 00285280178 del Registro delle Imprese di Brescia

**Offerta pubblica di sottoscrizione di
azioni ordinarie
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.**

Coordinatori dell'Offerta Globale

MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Goldman Sachs International
---	-----------------------------

Responsabile del Collocamento
MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Ad integrazione della Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.7, delle Informazioni di Sintesi e della Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.3 del Prospetto Informativo, si comunica che **il Prezzo di Offerta delle azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. è stato fissato in:**

Euro 9,70 per azione.

Il controvalore del Lotto Minimo di Adesione (pari a n. 250 azioni) ammonta quindi ad Euro 2.425,00 mentre quello del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato (pari a n. 2.500 azioni) ammonta ad Euro 24.250,00.

Inoltre si rende noto che il prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Banca Lombarda e Piemontese 2002-2004" sarà pari a:

Euro 9,70 per azione.

Brescia, 30 giugno 2002

Schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidato al 30 giugno 2002

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

ATTIVO <i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	Variazioni %	
				Giu.02 Giu.01	Giu.02 Dic.01
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	121.638	86.968	188.405	39,9	-35,4
Crediti verso clientela	21.643.983	19.673.630	19.461.244	10,0	11,2
di cui:					
- impieghi	21.362.913	19.411.552	19.229.315	10,1	11,1
- operazioni pronti contro termine	51.379	34.278	8.073	-	536,4
- crediti in sofferenza	229.691	227.800	223.856	0,8	2,6
Crediti verso banche	2.546.747	2.445.566	2.854.490	4,1	-10,8
Titoli	3.055.908	3.144.085	2.729.627	-2,8	12,0
Partecipazioni	419.988	401.951	432.490	4,5	-2,9
Immobilizzazioni immateriali e materiali	579.472	569.980	558.346	1,7	3,8
Differenze positive di patrimonio netto e di consolidamento	748.008	790.487	768.505	-5,4	-2,7
Altre voci dell'attivo	1.596.345	1.621.537	1.549.986	-1,6	3,0
TOTALE DELL'ATTIVO	30.712.089	28.734.204	28.543.093	6,9	7,6

PASSIVO <i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2002	30.06.2001	31.12.2001	Variazioni %	
				Giu.02 Giu.01	Giu.02 Dic.01
Raccolta diretta verso clientela	20.514.345	19.282.617	19.894.855	6,4	3,1
di cui:					
- debiti verso clientela	13.374.887	12.700.801	12.999.662	5,3	2,9
- debiti rappresentati da titoli	7.139.458	6.581.816	6.895.193	8,5	3,5
Debiti verso banche	4.369.198	3.984.788	3.147.566	9,6	38,8
Fondi a destinazione specifica	553.581	532.274	619.893	4,0	-10,7
Altre voci del passivo	2.279.422	2.074.728	1.863.896	9,9	22,3
Patrimonio di pertinenza di terzi	453.748	438.159	453.542	3,6	0,0
Passività subordinate	1.124.127	1.013.225	1.126.709	10,9	-0,2
Patrimonio netto:					
- Capitale, riserve e avanzo utili	1.341.492	1.318.083	1.291.538	1,8	3,9
- Utile d'esercizio (1)	76.176	90.330	145.094	-15,7	n.s.
TOTALE DEL PASSIVO	30.712.089	28.734.204	28.543.093	6,9	7,6

(1) il dato del 30/6/2001 è stato proformizzato escludendo il beneficio "Legge Ciampi" (vedi nota in calce al conto economico riclassificato).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/6/02	30/6/01	31/12/01	Variaz. Assolute	Giu. 02/Giu. 01 %
10. Interessi attivi	678.525	766.494	1.514.573	-87.969	-11,5
20. Interessi passivi	-321.108	-424.824	-812.827	-103.716	-24,4
30. Dividendi e altri proventi	29.923	30.021	31.156	-98	-0,3
MARGINE DI INTERESSE	387.340	371.691	732.902	15.649	4,2
40. Commissioni attive	230.237	230.663	463.121	-426	-0,2
50. Commissioni passive	-29.952	-28.827	-61.517	1.125	3,9
70. Altri proventi di gestione	62.232	50.418	101.061	11.814	23,4
110. Altri oneri di gestione	-11.673	-9.307	-14.605	2.366	25,4
<i>Proventi netti da servizi</i>	250.844	242.947	488.060	7.897	3,3
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	14.893	27.052	36.112	-12.159	-44,9
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	653.077	641.690	1.257.074	11.387	1,8
80. Spese amministrative					
- Spese per il personale	-209.314	-205.633	-415.797	3.681	1,8
- Altre spese amministrative	-144.652	-144.428	-292.855	224	0,2
<i>Spese amministrative</i>	-353.966	-350.061	-708.652	3.905	1,1
RISULTATO DI GESTIONE	299.111	291.629	548.422	7.482	2,6
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-62.661	-57.924	-123.949	4.737	8,2
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-9.782	-5.882	-48.183	3.900	66,3
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-77.131	-61.173	-123.904	15.958	26,1
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	33.675	20.773	38.038	12.902	62,1
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-2.124	-167	-2.695	1.957	1.171,9
170. Utile (Perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	2.501	888	2.417	1.613	181,6
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	183.589	188.144	290.146	-4.555	-2,4
190. Proventi straordinari	21.712	26.535	57.100	-4.823	-18,2
200. Oneri straordinari	-3.855	-3.075	-8.123	780	25,4
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	201.446	211.604	339.123	-10.158	-4,8
240. Imposte sul reddito dell'esercizio (1)	-101.803	-100.856	-172.636	947	0,9
UTILE D'ESERCIZIO <i>(prima degli accantonamenti patrimoniali)</i>	99.643	110.748	166.487	-11.105	-10,0
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	0	17.983	0	n.s.
250. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-23.467	-20.418	-39.376	3.049	14,9
UTILE D'ESERCIZIO	76.176	90.330	145.094	-14.154	-15,7

(1) il dato del 30/6/2001 è stato proformizzato escludendo il beneficio "Legge Ciampi" (pari a 6.224 mila euro) mentre a quello del 31/12/2001 è stato ricondotto l'importo allocato in bilancio ad "accantonamenti per rischi e oneri" (pari a 12.448 mila euro).

10.2. Documentazione a disposizione del pubblico

- Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 31.12.2001.
- Relazione di certificazione relativa ai bilanci al 31.12.2001.
- Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio di esercizio al 31.12.2001.
- Prospetto Informativo depositato in Consob il 13 giugno 2002 con supplemento del 23 giugno 2002.
- Relazione semestrale individuale e consolidata al 30 giugno 2002.

11. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI

11.1. Soggetto responsabile della Nota Integrativa

Banca Lombarda e Piemontese con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 62.

11.2. Dichiarazione di Responsabilità

La presente Nota Integrativa è conforme al modello depositato presso la Consob in data 27 settembre 2002 e, congiuntamente al Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 13 giugno 2002, a seguito di nulla osta n. 2042241 comunicato in data 12 giugno 2002, contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'Emittente, nonché i diritti connessi con i Warrant ammessi alla quotazione con provvedimento della Borsa Italiana S.p.A. n. 2525 del 19 settembre 2002.

Banca Lombarda è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella Nota Integrativa e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.

Il Presidente

Il Presidente
del Collegio Sindacale